

Elenco, didascalie e breve descrizione delle opere

1.
senza titolo [Untitled],
2002,
Plastilina [plasticine],
35 x 5 cm.

Costruito in plastilina, sostanza provvisoria assestata in una forma pura e chiusa .
Senza titolo è un disco che porta i segni dei morsi di cinque persone differenti.
Il morso conferisce senso incrinando la perfezione.

Made with plasticine, changeable material turned into a pure form.
Untitled is a disc that shows the bites of five different people. The bites give a sense while they crack the perfection.

2.
Rollercoaster,
2004,
Mdf verniciato, polistirolo, morsetto metallico
[painted medium density, polistirene, metallic clamp],
cm 120 x 50, dimensioni variabili [variable size].

Il corpo scultoreo proiettato nel vuoto suggerisce un movimento che nel suo arrestarsi trasmette un senso di raggelata instabilità.

Rollercoaster tenta il bilanciamento delle sue estremità nell'assenza di un equilibrio; racconta metaforicamente l'incontro di due corpi, coinvolti in un gioco impossibile.

The wooden sculpture projected in the void suggests a frozen movement, instable and stopped at once.
Rollercoaster balances its ends in the absence of equilibrium. It is the metaphor of two different bodies involved in a meaningless game.

3.
Trice,
2004,
gesso, tanica, tubi in silicone [chalk, tank, silicon pipe],
dimensioni variabili [variable size].

Lo svolgimento plastico della condivisione è l'anima di *Trice*.
Il solidificarsi del liquido lungo i tubi esaspera la futilità della dispersione, mentre esalta la sua energica fragilità.

The plastic unwinning of *Trice* is based on sharing.
The drying of the liquid in the pipes shows its uselessness, while it emphasizes tough fragility.

4.
Talkin' tube,
2004,
gesso, cartone, alluminio [chalk, cardboard, aluminium],
Ø 65 cm.

Talkin' tube è la solidificazione di un pensiero, raddensato in un prototipo di cartone.
È una struttura che opera come un'inasuabile bilancia collettiva; così, quando il peso delle cinque persone che la usano grava sul liquido che riposa al suo interno, lo fa spostare lungo i suoi condotti, e ne innesca il funzionamento. In questo modo il liquido si allontana dove c'è il peso più consistente e solleva i corpi più leggeri, in un confronto fisico dei cinque.
Le sabbie mobili sono una bilancia: ancora una volta una forma artificiale, astratta e del tutto arbitraria veicola un'indagine su un ipotetico statuto comunitario. Ancora una volta dei materiali naturali grazie alle loro proprietà concorrono alla costruzione di mondo parallelo.

Talkin' tube is a thought made object, concentrated into a cardboard prototype.
It's a naïve collective set of scales, operated by five people and modified by their weight. The internal liquid moves away from the heaviest and lifts the lighters.
Quicksand are a balance: once more an artificial form, abstract and arbitrary, looks into an hypothetical community. Once more earth materials with their properties help building a parallel world.

5.
Snow patrol,
2003,
stampa lambda [lambda print],
cm 30 x 40.

La Poesia è nei materiali.
È ciò che resta di un accostamento incongruo.

Poetry lies in material.
It is what is left from a bizarre encounter.

6.
Snow patrol,
2003,
stampa lambda [lambda print],
cm 30 x 40.

La Poesia è nei materiali.
È ciò che resta di un accostamento incongruo.

Poetry lies in material.
It is what is left from a bizarre encounter.

7.

May the circle be unbroken,
2004,

legno dipinto, terra, cartongesso, polistirolo, colla vinilica [painted wood, earth, polystyrene, vinilic glue],
150 x 150 cm.

Possa il cerchio non essere infranto. Comunità. Necessità reciproche. Unità. Il radunarsi delle tribù. Il festival come una micro-società utopica. Uno stato collettivo della mente. La nazione di chi sogna a occhi aperti. Natura. L'infinità del paesaggio. Manualità. I quattro elementi. Simboli. Sacri rami.

Bianco.

Come raf simons si è espresso riguardo la propria collezione primavera estate 2004-2005, questo oggetto materializza linee di forza in un equilibrio aperto fra simboli e natura.

May the circle be unbroken. Community. Toghetherness. Unity. The gathering of ribes. The festival as utopian micro-society. A collective state of mind. Daydream nation. Nature. The endlessness of landscape. Handicraft. The four element. Symbols.

Sacred branches.

White.

As Raf Simons said about his Spring/Summer 2004-2005 collection, this sculpture materializes lines of force in a undefined equilibrium between symbols and nature.

8.

Il reggimento sostiene la caverna,
2004,

cartapesta, polistirolo, colla vinilica [papier-mâché, polisirene, vinilic glue],
dimensioni determinate dall'ambiente [variable size].

Il reggimento sostiene la caverna è una scultura priva di ossatura.

La volta di una caverna cede, ma rimane sospesa nel vuoto da un imbraco, come un freeclimber.

Se è chiara la necessità di un intervento l'ingombro della struttura lo impedisce, riducendola a sola immagine.

Escludendo ogni altra relazione.

Il reggimento sostiene la caverna is a spineless sculture.

The vault of a cave collapses but keeps hanging in the air like a freeclimber.

There is a clear need for an action but the greatness of its size makes it an impossible task.

The object becomes an image and prevents any relation.

9.

Neverending,
2004,
stampa lambda [lambda print],
dimensioni variabili [variable dimension].

L'anello di moebius è una struttura che congiunge i suoi punti in una linea infinita e omogenea. Agerarchico per natura, è un principio ordinatore impossibile. *Neverending* è un oggetto di un mondo parallelo, base per un gioco incongruente. Fissare i propri piedi alla sua superficie non è fattibile. È un'immagine digitale.

Moebius ring is a structure that connects its point in an infinite and omogenous line. Ahierarchical by nature, it is an unreal arranging principle. *Neverending* is an object from a parallel world, starting point for a wrong game. Fixing the feet on its surface is impossible. It's a digital image.

10.

senza titolo.a. [Untitled.a.],
2004,
stampa lambda [lambda print],
cm 30 x 40.

“Ethan mi ha detto una vera figata. Ha detto che la ragione per cui i domatori di leoni brandiscono la sedia mentre fanno vibrare la frusta è che i leoni sono ipnotizzati a tutte e quattro le estremità delle gambe della sedia, ma mai da tutte insieme contemporaneamente; la loro attenzione è continuamente distratta e questo li condanna a soccombere”.

Douglas Coupland, *Microserf*, London, Flamingo, 1995; Trad. it. *Microservi*, Feltrinelli, Milano, 1996, pp. 174.

“Ethan told me something really cool. He said that the reason lion jammers brandish chairs while cracking the whips is because the lions are mesmerized by all four points of the chair legs, but never all of them at the same time – their attention is continually distracted, and hence they are suboved”.

Douglas Coupland, *Microserf*, Flaingo, London, pp.147.